

n. _____ di Rep.

CONVENZIONE REGOLANTE LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE DELLA S.S. 16 "ADRIATICA" CON LA STRADA COMUNALE "VIA GRAZIA VERENIN" AL KM 196+740 MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA ROTATORIA E DI UN NUOVO SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE, IN COMUNE DI RIMINI (RN),

TRA

- Anas S.p.A. con sede in Via Monzambano, 10 - 00185 Roma, di seguito per brevità Anas, rappresentata dall'ing. Aldo Castellari, Responsabile Struttura Territoriale Emilia-Romagna, giusta autorizzazione della Direzione Generale prot. n. del

e

- il Comune di Rimini, di seguito per brevità Comune, con sede legale in Comune di Rimini, Piazza Cavour n. 27, P.IVA 00304260409 e qui rappresentato dall'Ing. ALBERTO DELLAVALLE, nato a XXXX il XXXXXX, in qualità di Dirigente Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale, giusto atto di nomina del Sindaco prot. n. 50279 del 19 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni

PREMESSO

- che il Comune, in attuazione degli interventi definiti con Delibera CIPE n.54/2016 del 01 dicembre 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 14/04/2017, che prevede, il miglioramento della sicurezza della SS16 in attraversamento al centro abitato di Rimini, intende realizzare, tra l'altro, una intersezione a rotatoria in corrispondenza

dell'attuale incrocio tra la strada comunale Via Grazia Verenin e la strada statale n. 16 "Adriatica" posto al km 196+740, oltre ad un nuovo sottopasso ciclo-pedonale;

- che la realizzazione del progetto come sopra sommariamente descritto trova giustificazioni nelle reali situazioni dei flussi veicolari attuali oltre che di quelli previsti;
- che l'intervento per le proprie caratteristiche ricade nella tipologia finanziabile nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 a valere sui fondi comunali e pertanto non è necessario alcun impegno economico da parte di ANAS;
- che per l'approvazione dell'intervento, ricadente in parte su aree di proprietà privata e non coincidente con le previsioni della vigente strumentazione urbanistica, è necessario ricorrere al Procedimento Unico, disciplinato dall'art. 53 della nuova legge urbanistica regionale ER n. 24/2017 che per l'esame del progetto prevede la Convocazione della Conferenza di Servizi disciplinata dall'art. 14 e ss. L. 241/90;
- che l'approvazione del progetto attraverso il citato procedimento unico consente:
 - di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera;
 - di approvare la localizzazione delle opere in variante alla strumentazione urbanistica vigente;
 - di conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- che il Comune ha provveduto alla redazione, a propria cura e spese, del progetto definitivo dei relativi lavori, secondo il grado di dettaglio stabilito dal Nuovo Codice Appalti;

CONSIDERATO

- che il finanziamento dell'intervento è previsto Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui alla delibera CIPE n. 54 del 1/12/2016;
- che pertanto è intenzione comune di Anas e Comune di attivare una cooperazione finalizzata alla concretizzazione dell'intervento in parola;
- che il Comune redigerà a propria cura e spese il progetto esecutivo dei relativi lavori, secondo il grado di dettaglio stabilito dal Nuovo Codice Appalti;
- che il Comune si rende disponibile al reperimento dei pareri e delle autorizzazioni necessarie all'approvazione del progetto esecutivo;
- che il Comune si rende disponibile a dare corso all'acquisizione delle Aree;
- che il Comune si rende disponibile ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore nel rispetto della normativa sugli Appalti;
- che il Comune ha redatto il progetto definitivo dell'intervento trasmesso ad Anas con comunicazione prot. 262389/2020 del 29/09/2020;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle Premesse

Le premesse esposte in narrativa fanno parte integrante del presente atto e costituiscono patto fra le parti.

Art. 2 Oggetto della convenzione

Costituisce oggetto della presente convenzione la progettazione esecutiva e la realizzazione delle *opere per la messa in sicurezza dell'intersezione della S.S. 16 "Adriatica" con la strada comunale "Via Grazia Verenin" al km 196+740 mediante*

realizzazione di una nuova intersezione a rotatoria, in comune di Rimini (RN), nonché la definizione degli aspetti esecutivi, autorizzativi, di cantierizzazione ed infine la definizione degli aspetti patrimoniali, del successivo regime relativo alle manutenzioni sulla base del progetto definitivo trasmesso ad Anas con comunicazione del Comune di Rimini prot. 262389/2020 del 29/09/2020;

In particolare detto progetto prevede, tra l'altro:

- a. la realizzazione di una intersezione a rotatoria fra la strada statale 16 "Adriatica", al km 196+740 della stessa, e la via comunale strada comunale "Via Grazia Verenin";
- b. la realizzazione di un sottopasso alla strada statale 16 "Adriatica" per dare continuità al percorso ciclo-pedonale comunale di Via Grazia Verenin fino a Via del Rivo;

Costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto l'elaborato Piano Particolare – *Trasferimenti Anas* (All. 1).

Art. 3 Competenze del Comune

I Comune si impegna:

- a fornire ad ANAS il progetto esecutivo, sulla base del progetto definitivo citato in premessa, secondo il grado di dettaglio stabilito dal Codice Appalti (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) e in recepimento integrale delle prescrizioni avanzate dalla Conferenza dei Servizi, delle indicazioni e richieste formulate nell'ambito dei lavori della citata Conferenza dagli Enti sulla base delle direttive, delle linee guida, dei parametri e degli standard di Anas per i relativi livelli di progettazione, coordinando le varie attività;
- all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie per l'approvazione

dell'intervento; ciò anche attraverso l'emanazione di atti e provvedimenti di propria competenza tesi ad agevolare l'iter approvativo;

- ad effettuare tutti gli aggiornamenti e le integrazioni al progetto, secondo le indicazioni che emergeranno nell'ambito della Conferenza di Servizi relativa al procedimento unico ed in fase di approvazione del progetto esecutivo, secondo le indicazioni eventualmente derivanti dai vari Enti o Società, coinvolti nelle procedure autorizzative, sia da Anas, oltre all'effettuazione delle modifiche e delle integrazioni derivanti da indicazioni dell'organismo di validazione;
- a procedere alla validazione di legge previa verifica della progettazione ex art. 26 del Nuovo Codice Appalti,
- ad adottare tutti gli atti necessari alla acquisizione dei beni immobili su cui insisterà l'intera opera oggetto di progettazione e, in veste di Autorità espropriante, ad emanare gli atti del procedimento espropriativo che si renderanno necessari;
- a redigere i frazionamenti catastali delle aree oggetto di intervento;
- all'appalto e alla successiva realizzazione dell'opera secondo stabilito dal Codice dei contratti pubblici (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

Art. 4 Competenze di Anas

Anas si impegna:

- a supportare il Comune, nell'acquisizione dei pareri e le autorizzazioni necessarie per l'approvazione dell'intervento, nell'ambito della Conferenza dei Servizi;
- ad approvare il progetto esecutivo delle opere di cui all'art.2, redatto dall'Amministrazione Comunale, con la precisazione che tale approvazione, per le opere di cui alla lettera a), funge da autorizzazione all'esecuzione;

Art. 5 Tempistiche

Per l'assolvimento degli impegni di cui sopra le parti si impegnano reciprocamente al rispetto delle seguenti tempistiche:

- a) Consegna ad Anas da parte del Comune del progetto esecutivo entro 90 giorni dall'approvazione del progetto definitivo a seguito della Conferenza dei Servizi, con ratifica in Consiglio Comunale;
- b) Approvazione di tale progetto da parte di Anas S.p.A., entro 20 giorni dalla consegna di cui alla precedente lettera a);

Art. 6 Disponibilità delle aree per dare corso ai lavori

Anas S.p.a. si impegna a mettere a disposizione del Comune di Rimini, senza onere alcuno, le proprie aree e quelle di cui ha la disponibilità, necessarie alla realizzazione dell'intervento. Oltre alle aree prive di identificativo catastale comprese nel tratto dal Km. 196 + 626 al Km. 197 + 003, Anas all'atto dell'inizio dei lavori metterà a disposizione del Comune anche le aree, così identificate catastalmente al foglio 37:

- mapp. 61 di mq. 170
- mapp. 62 di mq. 1.240
- mapp. 63 di mq. 175
- mapp. 64 di mq. 35
- mapp. 65 di mq. 280
- mapp. 72 di mq. 1.350
- mapp. 74 di mq. 110
- mapp. 79 di mq. 530

- mapp. 58 di mq. 720
- mapp. 59 di mq. 25
- mapp. 60 di mq. 235
- mapp. 76 di mq. 10
- mapp. 77 di mq. 60

Le aree come sopra identificate ai mapp. 58, 59 e 60, espropriate con Decreto Prefettizio rep. 3217 del 01/08/1974; e ai mapp. 76 e 77, espropriate con Decreto Prefettizio rep.3274 del 27/11/1974, attuale sedime stradale della S.S. 16, e attualmente intestate a privati, saranno regolarizzate a cura e spese di ANAS entro la data di stipula dell'atto di trasferimento di cui al successivo art. 7.

Le già menzionate aree saranno comunque consegnate in via provvisoria da Anas S.p.A., al Comune prima dell'inizio dei lavori con la sottoscrizione di un apposito verbale di consegna nello stato in cui queste si trovano.

Art.7 Acquisizione delle aree ed espropri

Tutte le attività espropriative relative ad aree di proprietà di terzi saranno svolte a cura ed onere del Comune di Rimini secondo le disposizioni del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e la LR 37/2002, con intestazione al Comune di Rimini e così come riportato nell'allegato elaborato *Piano Particellare – Trasferimenti Anas* (All. 1).

Anas, con la presente convenzione, conferisce mandato al Comune di Rimini affinché quest'ultimo effettui tutte le attività espropriative direttamente in nome e per conto dello stesso, compresi i frazionamenti catastali necessari per individuare esattamente le aree oggetto di trasferimento.

A seguito del collaudo delle opere si procederà, con apposito atto, al trasferimento ad Anas e al Comune di Rimini delle aree interessate dal progetto, secondo la rispettiva competenza, come riportato elaborato *Piano Particolare – Trasferimenti Anas* (All. 1) e come di seguito riportato per chiarezza.

Le aree di proprietà di ANAS che verranno trasferite al Comune di Rimini, hanno i seguenti identificativi catastali:

- foglio 37 mapp. 76 di mq. 10;
- foglio 37 mapp. 77 di mq. 60;
- foglio 37 mapp. 62/b di mq. 406;
- foglio 37 mapp. 72/b di mq. 370;
- foglio 37 mapp. 79 di mq. 530;
- foglio 37 mapp. NP2 di mq. 51;
- foglio 37 mapp. NP4 di mq. 694.

Le aree di proprietà del Comune di Rimini che saranno acquisite con procedura espropriativa e che verranno trasferite al Demanio Pubblico con dicitura *Demanio Pubblico dello Stato Ramo Stradale - Proprietario* (C.F. 97905250581) con sede in Roma; *Anas S.p.A. - Concessionario* (C.F. 80208450587), hanno i seguenti identificativi catastali:

- foglio 37 mapp. 75/a di mq. 14
- foglio 37 mapp. 1977/b2 di mq. 603
- foglio 37 mapp. 1998/b2 di mq. 1

Le aree su cui insiste l'attuale viabilità che verranno trasferite al Comune di Rimini, sono catastalmente così identificate:

- mapp. NP1 di mq. 1.900

Resta inteso che tutti i trasferimenti possono ritenersi compensati e non determineranno alcun corrispettivo a vantaggio o ad onere delle parti.

Le spese eventuali di stipula dell'atto di trasferimento, comprese le imposte e tasse, qualora non siano riconosciute esenti in favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Stradale, sono suddivise a metà tra i sottoscrittori della presente Convenzione.

Art. 8 Previsioni concernenti il sottopasso pedonale-carrabile

La presente convenzione vale a tutti gli effetti quale parere preventivo di massima per la realizzazione del sottopasso secondo le previsioni progettuali di cui al punto b. dell'art. 2.

Per quanto concerne tale progetto una volta terminata la fase esecutiva il Comune darà corso alla richiesta di concessione ad Anas secondo le procedure in uso.

Art. 9 Manutenzione delle opere

Le Parti convengono altresì che, successivamente al completamento dell'iter progettuale di cui al precedente art. 5, verrà redatto un elaborato condiviso disciplinante la gestione e manutenzione delle opere, allegato al verbale di consegna delle opere redatto sulla base del elaborato *Piano Particellare – Trasferimenti Anas* (All. 1) secondo le seguenti indicazioni di massima.

Anas manterrà la gestione e manutenzione esclusivamente delle seguenti parti d'opera:

- Corpo stradale e relativa sovrastruttura della corona giratoria della nuova intersezione a rotatoria e dei rami in essa confluenti lungo l'asse stradale della SS 16, nonché relativa segnaletica orizzontale;

- Segnaletica verticale (di pericolo, prescrizione e indicazione) posta in opera lungo il tracciato della S.S. 16;
- Barriere di sicurezza laterali eventualmente poste in opera in corrispondenza dei margini stradali.
- la manutenzione ordinaria e straordinaria delle isole di canalizzazione sul tracciato della SS16
- sfalcio dell'erba e pulizia delle scarpate e dei fossi laterali, in proprietà Anas

Resteranno in gestione al Comune tutte le rimanenti opere realizzate in forza della presente Convenzione, ivi comprese:

- L'impianto di illuminazione pubblica e relativi cavidotti, compresi i costi relativi alla fornitura di energia elettrica;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria delle isole di canalizzazione sulla viabilità comunale, dell'isola centrale e, nello specifico, di tutte le opere di arredo urbano interne alla rotatoria (opere in verde, etc.) nonché la gestione con la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, di illuminazione, sollevando Anas da qualsivoglia responsabilità derivante da cattiva esecuzione o mancata o ritardata manutenzione ordinaria o straordinaria di quanto definito nel presente atto.
- Le opere di raccolta e smaltimento delle acque di piattaforma (quali pozzetti, caditoie, attraversamenti stradali sotterranei, ecc.) realizzate lungo il tracciato della nuova intersezione a rotatoria, compresi i relativi rami confluenti;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sottopasso ciclo-pedonale e delle relative rampe.

Art. 10 -Modalità di consegna delle opere

Le opere verranno consegnate dal Comune a seguito del completamento del collaudo tecnico amministrativo che verrà trasmesso ad Anas con comunicazione scritta ad Anas unitamente agli elaborati as-built sia in formato cartaceo che in formato .dwg modificabile.

Sino a tale momento la manutenzione delle opere oggetto della presente convenzione rimarrà nelle competenze del Comune in qualità di Stazione Appaltante.

La consegna verrà formalizzata tramite sottoscrizione di apposito verbale fra le parti redatto a seguito di sopralluogo congiunto, da effettuarsi entro 30 dalla trasmissione da parte del Comune di Rimini del collaudo tecnico-amministrativo.

Dalla sottoscrizione del predetto verbale le opere verranno prese in consegna dal Comune di Rimini e da Anas, secondo le previsioni di cui al precedente art. 9.

Art.11 Esecutività

A seguito della sottoscrizione la presente convenzione sarà immediatamente impegnativa per le Parti.

Le medesime precisano che nel caso in cui si ravvisassero modifiche non sostanziali del progetto che non alterino la natura dello stesso, la Convenzione rimarrà valida ed efficace senza necessità di integrazioni. Tali modifiche verranno gestite nel rispetto della normativa sugli Appalti.

Art. 12 Modalità fiscali

Le Parti si impegnano scambievolmente a non richiedere o stabilire alcun canone per l'eventuale occupazione di aree di rispettiva pertinenza, necessarie per la realizzazione delle opere in oggetto.

Tutte le spese di stipulazione e di scritturazione del presente Atto e delle copie occorrenti sono a totale carico di Anas.

Il presente Atto è esente da registrazione fino al caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e, ove venisse richiesta, la registrazione sarà assoggettata ad imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del citato decreto; in quest'ultima ipotesi, le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art.13 Informativa per la gestione dei dati

Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, D.Lgs. n° 101 del 10.08.2018 di attuazione del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), le parti della presente convenzione si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente (dati anagrafici dei legali rappresentanti della società e dati relativi alla società nel caso di società o ditte unipersonali) verranno trattati in ragione del rapporto contrattuale corrente tra le parti ed inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine esclusivo di gestire i reciproci rapporti.

Le Parti si danno altresì reciproco atto che i dati saranno trattati solo per il tempo necessario alla finalità indicata nel rispetto del principio di minimizzazione ex art. 5.1.c) GDPR ed eventualmente conservati per un periodo successivo per rispondere ad esigenze di natura amministrativa e contabile/fiscale nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti di giudizio.

Le Parti della presente convenzione si riconoscono reciprocamente il diritto di accesso, cancellazione, rettifica, limitazione del trattamento, nonché il diritto alla portabilità dei dati stessi, nelle ipotesi in cui il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, e di opposizione, secondo quanto previsto agli articoli 15-22 del citato GDPR.

Art.14 Controversie

Tutte le controversie comunque relative alla presente Convenzione saranno deferite ad un tentativo di composizione amichevole tra le parti coinvolte.

In caso di mancato raggiungimento di una bonaria definizione della controversia, la decisione della stessa sarà deferita al giudice ordinario, restando convenuto che sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

L'ANAS elegge il proprio domicilio presso Roma, Via Monzambano, 10.

Il Comune elegge il proprio domicilio presso Rimini, Piazza Cavour 27.

* * * * *

Il presente atto, esente bollo ai sensi dell'art. 16 del DPR 642/72 e dell'art. 1 nella tabella allegata al DPR 131/86, viene redatto in modalità elettronica convertito in formato PDF e viene sottoscritto dalle parti, unitamente a quanto allegato, a mezzo firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7.3.2005 n. 82, valida alla data di firma e con apposizione di marcatura temporale contenuta nella segnatura di protocollo del Comune.

Atto letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune

Per l'Anas
